



# Tesi sperimentale

# Indice tesi

- Introduzione
- Capitoli bibliografici
- Capitolo studio di ricerca
- Discussione e conclusioni
- Bibliografia

# Primi capitoli

- ❖ Con il vostro relatore prima dell'inizio della stesura della tesi sarà definito l'indice del vostro lavoro
- ❖ I primi capitoli della vostra tesi sperimentale riguarderanno i costrutti chiave della vostra ricerca che saranno descritti in relazione alla letteratura di riferimento



Se il vostro lavoro di ricerca riguarderà, ad esempio, il supporto sociale nelle migrazioni : il primo capitolo verterà sul fenomeno migratorio e il secondo capitolo sul supporto sociale.

# Banche dati online per primi capitoli

Per scrivere i primi capitoli sarà necessario effettuare l'analisi della letteratura di riferimento (stato dell'arte) attraverso l'utilizzo delle seguenti banche dati online:

- ❑ Scopus (<https://www.scopus.com>)
- ❑ Web of science (<https://www.webofscience.com>)
- ❑ Fonti APA (PsycARTICLES, PsycINFO) (<https://search.ebscohost.com>)
- ❑ Pubmed (<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov>)
- ❑ Google scholar (<https://scholar.google.com>)
- ❑ ProQuest (<https://www.proquest.com>)
- ❑ Uno per tutto (<https://unopertutto.unige.net>)

# Come navigare da casa sulle banche dati?

[https://biblioteche.unige.it/configurare\\_il\\_proxy](https://biblioteche.unige.it/configurare_il_proxy)

# Ultimo capitolo tesi

- ▶ Ultimo capitolo della tesi sperimentale verterà sul vostro progetto di ricerca
- ▶ La suddivisione del capitolo potrebbe essere il seguente:
  - 1) Obiettivi e ipotesi
  - 2) Metodo (campione (partecipanti), procedura, misure)
  - 3) Risultati (tabelle e descrizione dei risultati)

# Obiettivo e ipotesi

- ▶ In questa parte del capitolo dovrà essere presentata sinteticamente la letteratura di riferimento dalla quale siete partiti per riuscire a progettare e svolgere il vostro lavoro di ricerca
- ▶ Dovrà essere riportato l'obiettivo del vostro studio (evidenziando possibili gap della letteratura)
- ▶ Dovranno essere riportate le vostre ipotesi formulate in relazione all'analisi della letteratura svolta in precedenza

Es: Ipotesi 1) verificare se il numero di *like*, commenti e *hashtag* dei post di Instagram possano essere correlati e predetti dalle variabili età autore post ecc..(si veda ad es., Moreno et al., 2016).

# Metodo

## ❖ Partecipanti

Sono stati reclutati XX partecipanti (Femmine = XX.X%, età media XX.XX±XX.XX anni, range XX-XX, titolo di studio mediano = XX)

## ❖ Misure

- *Big Five Inventory* (BFI; John et al., 1991)
- *Inventory of Interpersonal Problems* (IIP; Pilkonis et al., 1996)

## ❖ Procedura

Descrizione della procedura



# Descrizione strumento

*Rosenberg Self-Esteem Scale* (RSES, Rosenberg, 1965;

versione italiana in Prezza, Trombaccia e Armento,

1997). LA RSES è una scala autosomministrata per la

valutazione dell'autostima, ossia della valutazione

emotiva soggettiva del proprio valore come persona. E'

composto da 10 item consistenti in brevi affermazioni

rispetto alle quali i partecipanti devono indicare il loro

grado di accordo su una scala di tipo Likert a 4 punti (0

= completamente in disaccordo, 3 = completamente

in accordo

Metà degli item sono reverse.

I punteggi degli item vengono sommati per produrre un

punteggio totale e a punteggi maggiori

corrispondono livelli di autostima maggiori.

Nome del test per esteso fuori parentesi e in corsivo. Fra parentesi abbreviazione del test, in-text citation della prima pubblicazione in cui è comparso il test eventuale citazione del lavoro di validazione italiana

Definire il costrutto o i costrutti misurato/i dal test

Indicare numero totale di item e tipo di item (affermazioni, risposte multiple, etc.)

Descrivere cosa è richiesto ai partecipanti, da quanti punti è composta la scala di risposta, se è una scala di accordo, frequenza o intensità e indicare gli ancoraggi del punto minore e maggiore

Indicare se ci sono o meno item reverse

Indicare come si ottiene il punteggio nel test e a cosa corrispondono punteggi alti

# Risultati –Esempio tabella caratteristica del campione

Tabella (inserire numero tabella) Statistiche descrittive della variabili socio-demografiche dei partecipanti a questo studio (*n* = ampiezza campionaria ).

Variable	Statistic
Età (anni, M±DS, range)	28.59±6.63 (22-45)
Genere (N, %)	
Femmine	90 (10.00%)
Maschi	810 (90.00%)
Missing	
Titolo di studio (N, %)	
Licenza Elementare	
Licenza media / avviamento	
Diploma Professionale	
Diploma Scuola Media Superiore	
Diploma Universitario	
Laurea Triennale	
Laurea Specialistica	
Dottorato di ricerca / Master /Specializzazione	
Missing	
Status relazionale (N, %)	
Single	
Relazione stabile senza convivenza	
Convivente	
Sposato	
Separato	

Nota: M: media; DS: deviazione standard; N: frequenza; %: percentuale.

# Esempio tabella correlazioni

Tabella XYZ Correlazioni, coefficienti di coerenza interna, medie e deviazioni standard delle misure di XXXXXXXX (nome costrutti usati ( $n = XX$ ) (ampiezza campionaria)

Nella prima colonna della tabella inserisci gli acronimi dei nomi dei test preceduti da un numero, che sarà quello che comparirà poi sulle colonne della tabella.

	1	2	3	4	5	6
1. MW-D	.86					
2. MW-S	.30**	.76				
3. AC-S	.02	.06	.86			
4. AC-D	.22**	.16**	.46**	.80		
5. MWQ	.35**	.27**	.19**	.44**	.94	
6. DFS	.12**	.16*	.38**	.40**	.42**	.93
M	3.54	4.01	3.50	3.02	4.56	8.45
DS	1.18	0.98	1.02	1.23	0.99	2.12

Fuori diagonale inserisci i coefficienti di correlazione, senza lo zero davanti e con gli asterischi di significatività, come riportato da SPSS. Usa sempre due decimali

Nella nota inserisci gli acronimi dei nomi dei test, inserendo il nome completo e, fra parentesi, gli autori di riferimento.

Sulle ultime due righe riporta, per ogni scala, media e deviazione standard del punteggio, usando sempre due decimali

Nota: \*  $p < .05$ ; \*\*  $p < .01$ ; MW-D: Mind Wandering - Deliberate (Carriere et al., 2013); MW-S: Mind Wandering - Spontaneous (Carriere et al., 2013); AC-S: Attention Control - Shifting (Carriere et al., 2013); AC-S: Attention Control - Distraction (Carriere et al., 2013); MWQ = Mind Wandering Questionnaire (Mrazek et al., 2013); DFS = Daydreaming Frequency Scale (Giambra, 1993); M: Media; DS: Deviazione Standard; I valori in corsivo sulla diagonale sono alpha di Cronbach .

# Introduzione

- ▶ Le prime pagine della tesi sono dedicate all'introduzione
- ▶ In questa parte deve essere «presentata» la vostra tesi attraverso una breve sintesi dei capitoli che verranno trattati

# Discussione e conclusioni

- ▶ Le ultime pagine della vostra tesi saranno dedicate alla discussione e alle conclusioni
- ▶ Dovranno essere discussi sinteticamente i risultati alla luce delle vostre ipotesi teoriche formulate in relazione alla letteratura di riferimento
- ▶ Dovranno essere riportate, inoltre, le implicazioni del vostro studio e i potenziali limiti